

L'Iran degli ayatollah analizzato dal prof. Pier Luigi Petrillo

“L’Iran degli ayatollah” non può essere urlato nei talk-show ma analizzato da chi ha competenze in merito.

Più si guarda la televisione e più vien voglia di andare a vivere in una sperduta grotta in una gravina lontana da insediamenti umani.

Non c’è trasmissione di **approfondimento giornalistico** nella quale non si parli di **Iran** e di **geopolitica** da applicare ai **Paesi del Medio Oriente**. Molti colleghi danno voce e spazio a chi è abituato alle **argomentazioni da “Bar Sport”**.

La cosa grave è che **in Italia abbiamo persone esperte e competenti in materia**. Perché non far parlare loro anziché gli **opinionisti della mutua che parlano di geopolitica al venerdì e di soubrette alla domenica?**

Prof. Pier Luigi Petrillo

Chi vuole veramente **conoscere quel che accade in Iran** non può non abbeverarsi all’attenta analisi fatta dal Professore Ordinario di **Diritto Pubblico comparato** presso l’**Università degli Studi di Roma Unitelma Sapienza Pier Luigi Petrillo** che ha scritto un puntualissimo saggio dal titolo **“L’Iran degli ayatollah”**.

Il prof. Petrillo, esperto giurista dalla fine arguzia analitica, ha scritto che ***“l’Iran è un paese unico, ma non è un paese solo. Se guardiamo al suo regime, vediamo uno dei sistemi politici più originali del mondo musulmano: uno stato in cui il potere palese e occulto funziona in maniera diversa da tutti gli altri stati islamici (vicini per lo più ostili, che infatti considerano l’Iran una “eresia”)***.

Un **pensiero molto serio ed articolato** che mette sotto la lente d’ingrandimento un fatto innegabile. L’Iran – pur essendo un **regime teocratico maomettano** – è pressoché **detestato da tutte le realtà islamiche del Medio Oriente**. Ammirevole la **definizione di Iran eretico**.

Perché tanto astio nei confronti dell’**Iran che affonda la sua ideologia nelle teorie dell’Ayatollah Komeini?**

Il prof. Pier Luigi Petrillo offre un’ottima chiave di lettura: ***“se guardiamo alla storia e alla geografia, capiamo che l’Iran è un paese cerniera tra mondo arabo e mondo islamico, ma senza appartenere a nessuno dei due: perché ancora oggi è l’antico impero persiano a plasmare la concezione che gli iraniani hanno del loro posto nel mondo”***.

Chi si occupa di **informazione** non può non prendere seriamente in esame queste asserzioni del prof. Petrillo perché è ammirevole un **docente universitario** che ha il coraggio di spiegare il fatto che **l’Iran “si trova al centro di un incrocio geografico e culturale”** che collega **“il mondo arabo del Medio Oriente con il più ampio mondo islamico e asiatico”**.

Le trasmissioni che fanno **approfondimento giornalistico** e **analisi geopolitica** dovrebbero prendere in esame questo aspetto della questione. Quando si parla di una nazione è necessario conoscerla bene, in profondità, analizzando le sue origini ontologiche e ideali. Senza questo si **parla di “aria fritta”** e si fa un **pessimo servizio all’uditorio**.

Il prof. Petrillo, nel suo ottimo saggio, specifica che **gli iraniani non parlano arabo** ma bensì il “**farsi**”, volgarmente detto “**persiano**”. Il “farsi”, giusto per non essere ondivaghi, è un **idioma che “appartiene al ceppo indoeuropeo, a differenza dell’arabo che è afroasiatico”**.

Moltissimi studiosi, soprattutto nel mondo della **Storia dell’Arte**, tengono a dire che “**l’Iran è l’erede dell’antica Persia, una civiltà con una forte identità nazionale e culturale autonoma**” rispetto ai Paesi arabi confinanti.

Ayatollah Khamenei

Con queste semplici, ma necessarie, informazioni non si può più non capire per quale motivo **l’attuale “regime degli ayatollah” è detestato dalle Nazioni del Medio Oriente**, oltrech  naturalmente dall’Occidente.

Il pregio di Pier Luigi Petrillo   quello di aver saputo, in **meno di 200 pagine**, intrecciare la descrizione della **forma di governo dell’Iran** con il “**regime fondato da Khomeini nel 1979**” e con “**dati culturali, politici, sociali ed economici di lungo periodo**”.

In questo modo   tutto decisamente pi  chiaro.

Ne “**L’Iran degli ayatollah**” emerge “**un paese dai tanti volti e dalle tante voci**, caratterizzato, da un lato, dal diffuso **desiderio di costruire un futuro diverso e**, dall’altro, dal **rifiuto di ogni egemonia straniera che possa intaccare il forte orgoglio popolare**”.

Mentre **in televisione si strilla, ci si azzuffa, si fanno asserzioni prive di fondamento**, negli **ambienti accademici italiani** ci sono docenti di altissimo profilo, spessore, competenza.

Il professor **Pier Luigi Petrillo, uno dei massimi esperti in materia di comparazione del Diritto**, offre un’**analisi garbata, non urlata ma decisamente graffiante** sull’Iran e su **quanto accade in Medio Oriente**.

  2026 CIVICO20NEWS – riproduzione riservata

Data di pubblicazione: 19/09/2026

Salvato in PDF in data: 24/10/2026

Link all'articolo: <https://civico20-news.it/cronaca/iran-ayatollah-petrillo/19/09/2026/>